

TITOLO DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

Insegnare lo Speaking

AMBITO DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria

FINALITA' E OBIETTIVI

Il corso si rivolge a docenti della scuola primaria e secondaria di I grado. L'obiettivo del corso è illustrare le buone pratiche per insegnare ai bambini la comunicazione in inglese, attivando precocemente le proprie conoscenze lessicali e grammaticali al fine di farle maturare in competenze comunicative.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Al termine del corso si saranno raggiunte le seguenti competenze:

- Conoscere i i prerequisiti dello speaking: come il nostro cervello acquisisce ed attiva il linguaggio
- Comunicare da subito in inglese: buone pratiche (input comprensibile, scaffolding, modelling, strategia time and space)
- Il lavoro sulla pronuncia come elemento facilitante dell'interazione comunicativa (comprensione e produzione)
- Qual è l'unità produttiva della lingua? Grammaticalized lexis and language chunks
- Formare precocemente le frasi: modellare domanda e risposta e praticarla nel role play
- Fornire una cornice inclusiva alle attività di speaking: accorgimenti pratici
- Strutturare attività inclusive di comunicazione in lingua: dallo storytelling all'esposizione orale
- Strutturare attività inclusive di comunicazione in lingua task-based activities come pretesto per l'esposizione

Il corso si tiene online, in formato blended, ovvero parzialmente in diretta con meet e parzialmente in asincrono sulla piattaforma in diretta learn.open-minds.it

DURATA

20 ore -Di cui 8 ore in diretta e 12 ore in asincrono

ISCRIZIONE

<https://www.open-minds.it/insegnanti-inglese/insegnare-lo-speaking/>

FORMATORE

Dott.ssa Claudia Adamo

PROGRAMMA

UNIT	DESCRIZIONE DEI CONTENUTI	ARGOMENTI
1 LO SPEAKING ED I SUOI SUOI REQUISITI	Analisi dell'abilità di speaking: prerequisiti e competenze necessarie Sviluppo del linguaggio naturale: le tappe strutturali del linguaggio La teoria di Krashen sull'acquisizione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • La produzione del testo • Come si sviluppa naturalmente il linguaggio parlato • Facilitazione della comunicazione
2 INPUT COMPRENSIBILE COME STIMOLO MODELLANTE DELLA COMUNICAZIONE IN CLASSE	Analisi della comunicazione in lingua: teoria dell'input comprensibile e strutturazione del linguaggio per garantire comprensibilità e comunicazione. Istruire esplicitamente ed implicitamente all'utilizzo di frasi modello per comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di testi e analisi della comprensibilità
3 LAVORO SULLA PRONUNCIA	La competenza metafonologica come fattore predittivo del successo nell'apprendimento linguistico. Training ritmico e fonetico	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sensibilizzazione al linguaggio (fonetica, ritmica, consapevolezza fonologica)
4 COME INSEGNARE LE PAROLE? LA TEORIA DI LEWIS SUI LANGUAGE CHUNKS AND COLLOCATIONS – USO PRATICO IN CLASSE	L'importanza dell'insegnare in contesto: la teoria dei language chunks e del grammaticalized lexis. Accorgimenti pratici di applicazione in classe	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del linguaggio e language chunks • Come insegnare il vocabolario • Approcci non traduttivi (metodo diretto, metodo comunicativo, drill audio-orale)
5 LANGUAGE BUILDING MULTISENSORIALE	Principi e usi de language building multisensoriale Gamification	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi di language Building multisensoriale applicato ad attività di role-play

<p>6</p> <p>ATTIVITA' INCLUSIVE DI SPEAKING</p>	<p>Strutturazione di attività comunicative</p>	<ul style="list-style-type: none">• Dallo storytelling all'esposizione orale• Dalla task based activity alla verbalizzazione (esposizione)• Dare una cornice inclusiva alle performance di speaking
--	--	---